

Al desio, di chi t'adore

Text by an anonymous poet, possibly *Lorenzo da Ponte* (1749-1838)

Set by *Wolfgang Amadeus Mozart* (1756-1791), aria for soprano written for the revival of *Le nozze di Figaro* to replace *Deh vieni non tardar*, K. 577

Recitative:

Giunse	alfin	il	momento
[ˈdʒun.se	al.ˈfi:n	il	mo.ˈmen.to]
Has-arrived	at-last	the	moment

che godrò senz'affanno
in braccio all'idol mio.
Timide cure, uscite dal mio petto,
a turbar non venite il mio diletto!
Oh come par che all'amoroso foco
l'amenità del loco,
la terra e il ciel risponda,
come la notte i furti miei seconda!

Aria

Al	desio	di	chi	t'adora
[al	de.ˈzi:o	di	ki	ta.ˈdo:.ra]
At-the	desire	of	one-who	you-adores

((Answering) the desire of the one who adores you)

Vieni, vola, o mia speranza!
Morirò, se indarno ancora
Tu mi lasci sospirar.
Le promesse, i giuramenti,
Deh! rammenta, o mio tesoro!
E i momenti di ristoro
Che mi fece Amor sperar!
Ah! ch'omai più non resisto
All'ardor che in sen m'accende!
Chi d'amor gli affetti intende,
Compatisca il mio penar.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

